

TEATRO MASSIMO "V. BELLINI"
CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n° 16 del - 2 APR. 2026

OGGETTO: Atto d'indirizzo. Assegnazione di mansioni superiori ai sensi dell'art. 52, el Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm. e ii. - Testo Unico del Pubblico Impiego (TUPI) e dell'art. 98 del CCNL Fondazioni Lirico e Sinfoniche.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 2026 Competenze

Cap. Spese per

Somma stanziata €
Impegni assunti €
Fondo disponibile €

Il Consiglio di Amministrazione, giusta decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 614/Serv. 1°/S.G. del 28 settembre 2023, ha adottato la seguente deliberazione

Componenti	Pres	Ass
Avv. Trantino Enrico (Presidente)		
Dott.ssa Lo Cascio Daniela (Vice Presidente)	X	
Prof. D'Amico Antonio	X	

Visto ed iscritto a N.
de Cap.

nel partitario uscita di competenza l'impegno di
€ PRESO NOTA IN
CONFORMITA' AL DISPOSITIVO

addi 02/04 2026

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO SETTORE



SETTORE
Prot. n. del

Il Compilatore Visto:

CAPO SETTORE V. BELLINI
CAPO DEL PERSONALE
M. ESULANO SCILLACI
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il Visto:

OGGETTO: Atto d'indirizzo. Assegnazione di mansioni superiori ai sensi dell'art. 52,el Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm. e ii. - Testo Unico del Pubblico Impiego (TUPI) e dell'art. 98 del CCNL Fondazioni Lirico e Sinfoniche.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premessa la Relazione del Sovrintendente, datata 26.2.2026 (All. A) avente ad oggetto: *“Proposta di assegnazione di mansioni superiori ai sensi dell'art. 52, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm. e ii. - Testo Unico del Pubblico Impiego (TUPI) e dell'art. 98 del CCNL Fondazioni Lirico e Sinfoniche”* con cui è stato rappresentato quanto di seguito trascritto:

“Come noto, l'attività del Teatro Massimo V. Bellini prevede il disimpegno di numerose e complesse pratiche necessarie alla preparazione ed alla realizzazione della Programmazione artistica lirico-sinfonica, indispensabili per l'espletamento delle funzioni istituzionali proprie dell'Ente Lirico. Per le particolari difficoltà organizzative in cui versa il Teatro Massimo, a causa della gravissima carenza di personale amministrativo e contabile, più volte rappresentata all'Organo Tutorio Regionale, in primis con una Relazione rinvenuta agli atti del settore risalente ai tempi del Commissariamento dell'Ente (prot. n. 4262 del 01 ottobre 2020), e in più occasioni anche a codesto Consiglio di Amministrazione, diventa sempre più difficile assicurare l'espletamento di tutti gli adempimenti prodromici e successivi alla Programmazione artistica dell'Ente Lirico, inevitabilmente collegati alla piena funzionalità dei Settori amministrativi, tecnici e contabili di livello apicale. In questi anni di Soprintendenza dello scrivente, l'Ente si è finalmente dotato di un Piano di Fabbisogno del personale, oggi il P.I.A.O., che rappresenta lo strumento di Programmazione necessario per il buon funzionamento di ogni Ente Pubblico, mai approvato in precedenza e che ha permesso di risolvere il problema del precariato storico del Teatro Massimo, grazie alle stabilizzazioni, come anche l'approvazione di alcuni Bandi di concorso per le necessarie assunzioni che si procrastinavano da anni. Ebbene, nonostante le recenti immissioni a ruolo di due Funzionari FB (il Capo Settore Personale ed il Capo Settore Appalti e Contratti) e di un Funzionario FA (il Direttore Amministrativo), non è stato del tutto possibile colmare la gravissima carenza di personale con profilo amministrativo e contabile, dovuta al pensionamento di numerosi dipendenti. Nello specifico, si rilevano le maggiori vacanze organiche di profili “Funzionari A Quadro”, previsti nel vigente piano triennale PIAO 2025-2027, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 30/12/2025, afferenti le Aree: Artistica, Area Legale e Contenzioso, Area Finanziaria e Area Assistenza e Supporto Organi dell'Ente, cui competono le funzioni espressamente declinate dall'art. 5 del vigente CCNL, quali: lo svolgimento con carattere continuativo di funzioni di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi della Fondazione, la responsabilità di unità organizzative di particolare rilevanza per l'attività aziendale, l'ampia autonomia e discrezionalità nel perseguimento delle finalità prefissate, nonché il possesso di equivalenti professionalità e competenze tecnico specialistiche il cui apporto risulti determinante nel processo di formazione delle decisioni gestionali e di sviluppo dell'azienda. Al riguardo, si rappresenta che il dottor Fulvio Maria Ventura, consulente del lavoro dell'Ente, con lettera del 12 ottobre 2025, che si allega in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale, aveva già rappresentato “ la necessità impellente, per l'Ente, di procedere alla nomina di figure apicali dedicate ai settori Finanziario, Artistico e Legale”, stante la necessità di coordinare in modo unitario e tempestivo e con carattere dirigenziale i diversi uffici, al fine di assolvere i numerosi adempimenti lavoristici ed economici previsti dalla vigente normativa, resi inderogabili dalle scadenze dei cicli di bilancio e di programmazione strategica (art. 107 TUEL, D. Lgs. 267/2000).

In particolare, con la predetta nota, si rappresentava un alto rischio di paralisi amministrativa in caso di perdurante carenza delle predette figure, evidenziando che la nomina di funzionari

apicali nei settori finanziario, legale, direzione artistica ed affari generali non rappresenta una scelta organizzativa discrezionale, bensì un obbligo funzionale per garantire la continuità amministrativa, la tenuta dei conti e la legittimità degli atti.

In ragione delle succitate considerazioni, sulle quali si concorda pienamente, per il buon andamento del Teatro, si rende necessario adottare ogni atto utile ed in grado di assicurare il compimento degli atti fondamentali, propri di tali profili ad oggi vacanti, necessari all'Ente per scongiurare possibili interruzioni dei propri compiti istituzionali, individuando tra i dipendenti maggiormente qualificati e di comprovata esperienza professionale nei ruoli, quelli in grado di assolvere compiutamente alle funzioni specificatamente descritte nel richiamato art. 5 del vigente CCNL, la cui copertura stabile è già stata inserita nel PIAO triennale vigente 2025/2027. Ciò, in forza dell'art. 52, commi 2 e 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, testo vigente sulla "Disciplina delle mansioni", a mente del quale per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici nelle more di avviare le procedure per la copertura dei posti vacanti. Come anche in applicazione dell'art. 98 del vigente CCNL Fondazioni Liriche e Sinfoniche, a mente del quale: All'impiegato, in relazione alle esigenze della Fondazione, possono essere affidate mansioni di livello superiore. ... cui è dovuto per il relativo periodo un importo corrispondente alla differenza tra il minimo tabellare di retribuzione di livello superiore e il minimo tabellare di retribuzione del proprio livello. Per le esigenze sin qui rappresentate, si ritiene di poter individuare sin d'ora i dipendenti dell'Ente Dott.ssa Barbagallo Anna Maria, responsabile amministrativa dell'Area Direzione Artistica e dell'Area Legale e Contenzioso, Dott. Gaetano Battiato, responsabile dell'Area finanziaria, e Dott.ssa Angela Maria Ferrara, responsabile Area Assistenza e Supporto Organi dell'Ente, in atto inquadrati nei profili di "Funzionari B Quadro", dotati della necessaria e comprovata esperienza e professionalità, cui potere assegnare con immediatezza le mansioni superiori per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 5 del CCNL di "Funzionari A Quadro" nelle more della copertura stabile dei relativi posti tramite assunzioni dall'esterno e tramite le progressioni verticali. Ciò si propone ai fini dell'approvazione di apposito Atto di Indirizzo da adottare in occasione della prossima seduta di CDA.

Catania 26.03.2026

*Il Sovrintendente
Dott. Giovanni Sebastiano Maria Cultrera*

Tanto premesso,

Dato atto di quanto relazionato dal Sovrintendente del Teatro Massimo V. Bellini con la Relazione datata il 21 marzo 2026 (All. A) avente ad oggetto: *Proposta di assegnazione di mansioni superiori ai sensi dell'art. 52, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm. e ii. - Testo Unico del Pubblico Impiego (TUPI) e dell'art. 98 del CCNL Fondazioni Lirico e Sinfoniche.*, relativa alla necessità di assicurare la stabilità dell'attività del Teatro Massimo, coerentemente alle sue linee di programmazione ed ai suoi compiti istituzionali;

Preso atto delle attuali vacanze organiche nell'Ente di profili "Funzionari A Quadro", cui competono le funzioni espressamente declinate dall'art. 5 del vigente CCNL;

Ritenuto che, alla luce delle superiori premesse e delle motivate necessità espresse, condivise da questo CDA, si possa procedere, in applicazione della normativa citata, art. 52, commi 2 e 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, testo vigente sulla "Disciplina delle mansioni", e art. 98 del vigente CCNL Fondazioni Liriche e Sinfoniche;

Dato atto, infine, di quanto espressamente relazionato in ordine ai presupposti programmatori che consentono di potere applicare le superiori norme, in fase di perfezionamento ad opera degli Uffici competenti;

Visti:

- la legge regionale 16 aprile 1986 n. 19, istitutiva dell'Ente Autonomo Regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini, avente natura di ente pubblico non economico, con le modifiche apportate dalla legge regionale 19 aprile 2007 n. 9;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento Organico dell'Ente;
-

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte,

- **Prendere atto** di quanto relazionato dal Sovrintendente del Teatro Massimo V. Bellini con la Relazione datata il 26.02.2026 (All.A) avente ad oggetto: *Proposta di assegnazione di mansioni superiori ai sensi dell'art. 52, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm. e ii. - Testo Unico del Pubblico Impiego (TUPI) e dell'art. 98 del CCNL Fondazioni Lirico e Sinfoniche.*, relativa alla necessità di assicurare la stabilità dell'attività del Teatro Massimo, coerentemente alle sue linee di programmazione ed ai suoi compiti istituzionali.
- **Dare atto** delle attuali vacanze organiche nell'Ente dei profili "Funzionari A Quadro", previsti nel vigente piano triennale PIAO 2025-2027, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41/2025, afferenti le Aree: Artistica, Area Legale e Contenzioso, Area Finanziaria e Area Assistenza e Supporto Organi dell'Ente, cui competono le funzioni espressamente declinate dall'art. 5 del vigente CCNL.
- **Condividere**, alla luce delle motivate necessità espresse, l'impostazione assunta dal Sovrintendente dell'Ente Lirico di ricorrere, in applicazione della normativa citata, art. 52, commi 2 e 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (TUPI), testo vigente sulla "Disciplina delle mansioni", e dell'art. 98 del vigente CCNL Fondazioni Liriche e Sinfoniche, al riconoscimento delle mansioni superiori in favore dei dipendenti dallo stesso individuati.
- **Per l'effetto**, autorizzare il Sovrintendente a procedere all'assegnazione delle mansioni superiori per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 5 del CCNL di "Funzionari A Quadro", a favore dei dipendenti dallo stesso designati nella sua relazione, nelle more di procedere alla copertura stabile dei relativi posti tramite assunzioni dall'esterno e tramite le progressioni verticali.

Nel rispetto della normativa riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Leg.vo n. 33/2013), pubblicare la presente deliberazione sulla sezione "Amministrazione trasparente", collocata nella home page del sito istituzionale.

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Enrico Brantino

I componenti:

dr.ssa Daniela Lo Cascio – componente/vicepresidente

prof. Antonio D'Amico – componente